



## La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 03/2025

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

## Opportunità e attuazione del PNRR



### Nuovo Rapporto IFEL-ANCI sullo stato di attuazione del PNRR

È disponibile il nuovo rapporto redatto da IFEL e ANCI dal titolo *"Lo stato di attuazione del PNRR e il ruolo dei comuni - Edizione 2024"* che intende fare il punto sullo stato di attuazione del PNRR e sul coinvolgimento dei comuni italiani nel ruolo di soggetti beneficiari del Piano.

Il volume fornisce una panoramica sul PNRR in Italia alla luce della recente riprogrammazione e riporta una disamina dei 37 investimenti di cui comuni, città metropolitane e loro aggregazioni risultano essere tra i soggetti attuatori, accompagnato da una sintesi dello stato di attuazione e informazioni sui target e le milestone indicati dall'Unione europea.

Fonte: sito di [Italiadomani](https://www.italiadomani.it)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

***"Young European Entrepreneur Award": aperto il bando per giovani imprenditori innovativi***

La Commissione europea ha aperto le candidature al *Young European Entrepreneur Award*. Rivolto a giovani imprenditori provenienti da diversi settori, il Premio offre una piattaforma

unica per presentare idee fresche e innovative e accedere ad opportunità di tutoraggio e finanziamento per realizzarle.

Le imprese devono affrontare una sfida sociale, ambientale o economica fondamentale (ad esempio, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite).

**Beneficiari:** Il premio è aperto alle PMI e ai proprietari di piccole imprese di tutti i settori, ma l'idea imprenditoriale deve dimostrare chiaramente innovazione e scalabilità.

I candidati devono avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni alla data del 14/03/2025.

Il concorso è aperto a persone con PMI nelle prime fasi di sviluppo (meno di 5 anni di attività). Le PMI ammissibili possono trovarsi nelle fasi di *pre-seed*, *seed* o *early growth*. Gli imprenditori devono avere meno di 5 anni di esperienza imprenditoriale complessiva (compresa la creazione di altre imprese).

Il richiedente deve possedere almeno il 51% della società su cui si basa la sua domanda.

Solo il proprietario/co-proprietario dell'azienda può partecipare.

**Premi:** ciascuno dei 10 finalisti riceverà un sostegno personalizzato fino a € 20.000, comprendente consulenza di esperti del settore, accesso a reti professionali e strumenti pratici per sviluppare le idee e garantire il successo a lungo termine.

Le presentazioni finali si terranno il 5 giugno, in occasione della Giornata europea dell'industria, a Rzeszów, in Polonia. I finalisti presenteranno i loro progetti a *leader* del settore, responsabili politici e potenziali investitori di tutta Europa.

**Scadenza:** 14/03/2025

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

### **Programma *Europa Digitale*: bando *Deployment Actions in the area of Cybersecurity* (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07)**

Il bando riguarda:

- azioni volte a creare un ecosistema avanzato (all'avanguardia) di rilevamento delle minacce e analisi degli incidenti informatici, sviluppando le capacità dei *Security Operation Centre* (SOC), a livello nazionale e transfrontaliero. Si tratta di azioni a supporto della creazione del sistema europeo di allerta informatica come definito nel *Cyber Solidarity Act*,
- azioni mirate a rafforzare l'ecosistema SOC esistente;
- azioni che mirano a sviluppare innovazioni nelle tecnologie digitali chiave come l'intelligenza artificiale (inclusa l'intelligenza artificiale generativa e l'intelligenza artificiale avversaria), l'analisi dei *big data*, la tecnologia quantistica, *blockchain*, l'elaborazione ad alte prestazioni e il *software-defined networking*, con l'obiettivo di consentire agli attori europei

della sicurezza informatica di trarne vantaggio, migliorando le capacità di rilevamento e prevenzione, l'efficienza, la scalabilità e facilitando la condivisione dei dati e la conformità alla normativa;

- un meccanismo che mira a integrare gli sforzi degli Stati membri e a livello di Unione per aumentare la protezione e la resilienza alle minacce informatiche, in particolare per grandi installazioni e infrastrutture industriali;
- azioni incentrate sullo sviluppo di capacità e sul rafforzamento della cooperazione in materia di sicurezza informatica a livello tecnico, operativo e strategico, nel contesto delle legislazioni UE esistenti e proposte in materia di sicurezza informatica.

I *topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-SOC** - SOC (Security Operation Centres) nazionali: sovvenzione semplice;
- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-SOCPLAT** - ampliamento delle piattaforme SOC transfrontaliere esistenti o lancio di nuove piattaforme SOC: sovvenzione semplice;
- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-LARGEOPER** - supporto alla preparazione e assistenza reciproca, mirati a operazioni e installazioni industriali più grandi: sovvenzione per sostegno finanziario;
- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-CYBERSEC-02** - sostegno all'implementazione della legislazione UE sulla sicurezza informatica e strategie nazionali sulla sicurezza informatica (2024): sovvenzione semplice;
- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-KEYTECH** - sviluppo e distribuzione di tecnologie chiave avanzate: azioni di supporto alle PMI;
- **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-SOCSYS** - rafforzamento dell'ecosistema SOC: azioni di coordinamento e di supporto.

**Beneficiari:** enti pubblici o privati, con particolare riferimento a imprese, PMI, amministrazioni pubbliche e altri enti degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi EFTA/SEE.

Per il *topic* **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-SOC** - SOC nazionali, solo le entità designate a livello di Stato membro come SOC nazionali possono presentare domanda di finanziamento e il progetto deve essere mono-beneficiario.

Per il *topic* **DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-07-SOCPLAT**, i consorzi devono essere composti da beneficiari di almeno 3 Stati eleggibili, in caso di nuovi SOC transfrontalieri. In caso di ampliamento di una sovvenzione transfrontaliera in corso, il nuovo consorzio deve essere composto dal coordinatore della sovvenzione in corso più le nuove entità che desiderano unirsi al consorzio ospitante del SOC transfrontaliero.

**Cofinanziamento:**

- sovvenzione semplice: copertura del 50% dei costi totali eleggibili;
- azioni di coordinamento e supporto: copertura del 100% dei costi totali eleggibili;

- azioni di supporto alle PMI: copertura del 50% e 75% per le PMI dei costi totali eleggibili;
- sovvenzione per sostegno finanziario: copertura del 100% dei costi totali eleggibili.

**Scadenza: 27/03/2025, ore 17.00**

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

### **Rinviata la pubblicazione del bando *CERV Daphe***

Il bando *Daphne* del 2025 sarà indicativamente pubblicato verso la fine di gennaio, con apertura prevista per la seconda metà di febbraio.

La scadenza per l'invio delle candidature è prevista per fine giugno 2025.

Si tratta di informazioni indicative e che potrebbero essere soggette ad ulteriori modifiche.

**Fonte:** sito di [CERVitalia](#)

## **Altre opportunità di finanziamento**

### **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola: bando *"Il Cinema e l'Audiovisivo a scuola – Progetti di rilevanza nazionale"***

Il bando intende favorire iniziative con elevato grado di pervasività territoriale, in cui sono coinvolti personale scolastico e studenti di istituti scolastici con sede in almeno 6 regioni, in ambiti amministrativi anche al di fuori delle aree metropolitane e dei capoluoghi di provincia e regione.

L'obiettivo è: sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché conoscenze sui meccanismi di funzionamento della filiera produttiva cinematografica e audiovisiva (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati, ecc.), ivi incluse scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione e

riferite ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, documentari, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata); generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado, riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo e al cyberbullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere; educazione civica; contrasto alla pirateria audiovisiva.

Le proposte possono assumere forme didattiche frontali e/o laboratoriali e/o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione rivolte agli studenti. La loro organizzazione ed il loro svolgimento possono prevedere l'incrocio, la confluenza ed il contemporaneo utilizzo di diverse iniziative quali: festival, rassegne, premi, concorsi e/o altre tipologie di manifestazioni. Si auspicano inoltre iniziative in grado di avvalersi di nuove forme interpretative volte alla ricerca di metodologie e applicazioni didattiche e di apprendimento di natura sperimentale.

**Beneficiari:** enti del terzo settore (ETS) individuati dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017); organizzazioni dotate di personalità giuridica *no profit* (fondazioni, associazioni culturali riconosciute e non riconosciute, cooperative) e le associazioni di categoria nazionale aventi come finalità statutaria o attività prevalente la promozione del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane.

Possono partecipare esclusivamente in qualità di partner gli Istituti di Istruzione Superiore Statali (Università, AFAM e ITS), gli enti vigilati dai due Ministeri promotori del "*Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola*", gli enti locali quali comuni, province e regioni e le società di persone e di capitali (*profit oriented*).

Gli enti possono partecipare, in qualità di capofila, con una sola proposta progettuale anche in caso di più sedi territoriali con autonomia gestionale o amministrativa.

Le richieste possono essere presentate da enti singoli o in forma associata.

Ciascun ente ha la facoltà di presentare una sola proposta progettuale in qualità di capofila oppure di aderire ad una sola proposta progettuale in qualità di partner. Questa disposizione non si applica agli enti locali, agli Istituti di Istruzione Superiore Statali (Università, AFAM e ITS), agli uffici scolastici regionali, alle Cineteche e alle sale cinematografiche, che possono aderire in qualità di partner a più progetti.

Sono escluse in qualità di capofila e come partner, indipendentemente dalla forma giuridica, le istituzioni scolastiche statali e paritarie.

I soggetti capofila, a pena di inammissibilità, devono: avere sede legale nello Spazio Economico Europeo; essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo; avere come finalità statutaria o attività prevalente la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine e alla promozione del pubblico giovane; essere stati fondati in data non successiva al 2018; possedere almeno 5 anni di esperienza documentata in attività di educazione all'immagine, in almeno 3 regioni italiane; avere stabilito rapporti di collaborazione con istituti scolastici negli ultimi 5 anni.

**Cofinanziamento:** contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo, per un importo massimo non superiore a € 250.000.

**Scadenza:** 07/03/2025, ore 18.00

**Fonte:** sito del [Ministero della Cultura](#)



### **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola: bando *“Il cinema e l’Audiovisivo a scuola – Progetti di rilevanza territoriale”***

Il bando intende sostenere iniziative in grado di sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché conoscenze sui meccanismi di funzionamento della filiera produttiva cinematografica e audiovisiva (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati, ecc.), ivi incluse scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione e riferite ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, documentari, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata).

L'avviso si propone inoltre di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado, riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo e al cyberbullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere; educazione civica; contrasto alla pirateria audiovisiva.

Le iniziative, rivolte al mondo della scuola, possono assumere diverse forme di progettualità, che nel merito e nel metodo della didattica, degli strumenti, delle modalità di coinvolgimento di istituti scolastici, di personale scolastico e di studenti utilizzate, presentino elementi di originalità e innovazione sia nel processo, sia nei contenuti e la cui razionalità adottata possa essere replicata anche in altri contesti. Le iniziative possono prevedere l'incrocio, la confluenza ed il contemporaneo utilizzo di più forme di educazione all'immagine.

Le proposte progettuali candidate possono essere locali, e coinvolgere esclusivamente istituzioni scolastiche di uno stesso territorio, oppure possono essere sovralocali o sovraregionali, e, in questo caso, coinvolgere istituzioni scolastiche di più territori.

Non è obbligatorio il coinvolgimento di un numero minimo di regioni.

I progetti devono prevedere almeno 2 delle seguenti attività rivolte agli studenti:

- attività di formazione finalizzate a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi;
- attività laboratoriali legate ad almeno una fase del processo produttivo di un film/audiovisivo;
- attività didattica che utilizza l'audiovisivo per approfondire studi in materie specifiche, affrontate nel corso dei percorsi scolastici e/o temi di educazione di interesse per le giovani generazioni;
- attività didattica e/o laboratoriale che si avvale del racconto filmico/audiovisivo per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio.

**Beneficiari:** operatori del settore ovvero: enti del terzo settore (ETS) individuati al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017) e i soggetti di diritto pubblico e privato diversi dalle persone fisiche aventi come finalità statutaria o attività prevalente:

- la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane;
- la promozione di attività nell'ambito sociale, culturale, solo ed esclusivamente se in rete con almeno un ente partner "operatore del settore", che perseguono la promozione del cinema e dell'audiovisivo.

I soggetti ammissibili devono avere sede legale nello Spazio Economico Europeo ed essere fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo.

Le richieste possono essere presentate da enti, singolarmente o in forma associata, in questo caso organizzati in rete con enti partner.

Ciascun ente ha la facoltà di presentare una proposta progettuale in qualità di capofila e di aderire ad una proposta progettuale in qualità di partner a valere sul presente bando.

Il paragrafo precedente non si applica agli enti locali, agli Istituti di Istruzione Superiore Statali (Università, AFAM e ITS), agli uffici scolastici regionali e alle sale cinematografiche, che possono aderire in qualità di partner a più progetti, a valere sul presente bando.

Sono escluse in qualità di capofila e come partner, indipendentemente dalla forma giuridica, le istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Possono partecipare esclusivamente in qualità di partner gli Istituti di Istruzione Superiore Statali (Università, AFAM e ITS), gli enti vigilati dai due Ministeri promotori *del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola"*, gli enti locali quali comuni, province e regioni.

**Cofinanziamento:** contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo, per un importo massimo non superiore a € 120.000.

**Scadenza:** 18/03/2025, ore 18.00

**Fonte:** sito del [Ministero della Cultura](#)

**Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola: bando *"Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"***

Il bando ha la finalità di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo e al cyberbullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere; educazione civica; contrasto alla pirateria audiovisiva.

In particolare, l'avviso:

- promuove iniziative che propongano elementi di sperimentazione e innovazione nelle metodologie e applicazioni didattiche e che siano replicabili in ulteriori contesti
- intende erogare contributi destinati a istituzioni scolastiche statali e paritarie, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva;
- valorizza la realizzazione a scopo educativo e formativo di opere audiovisive.

Il bando prevede tre azioni:

### **A.1 "CinemaScuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado"**

L'attività didattica è finalizzata: all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti; alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a promuovere la capacità di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto; all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

L'attività laboratoriale/seminariale potrà prevedere anche:

- l'approfondimento teorico relativo alle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post-produzione, ecc.);
- l'attività pratica e la possibilità di condividere un'esperienza, individuale o collettiva, sviluppando abilità sotto la guida di uno o più esperti.

Le proposte progettuali presentate da istituzioni scolastiche di I o II grado possono coinvolgere anche le scuole dell'infanzia e le primarie.

### **A.2 "CinemaScuola LAB – azione destinata alle scuole dell'infanzia e primarie"**

L'attività didattica è finalizzata: all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti; alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a

promuovere la capacità di dialogare con la “rivoluzione digitale” in atto; all’erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

### **A.3 “*Visioni Fuori-Luogo*” linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado**

Progetti proposti esclusivamente da scuole situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o nelle zone più disagiate del Paese e/o scuole interessate dal fenomeno della dispersione scolastica che, attraverso il percorso ed il processo produttivo di realizzazione di un’opera audiovisiva (cortometraggio, mediometraggio, serie tv, web serie e videogioco), contribuiscano a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico.

I progetti dovranno prevedere il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nelle varie fasi di realizzazione di almeno un’opera audiovisiva e dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento osservati e raccontati attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse.

#### **Beneficiari:**

Le richieste di contributo possono essere presentate:

- per l’azione **A.1 “*CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado*”**, da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e di II grado;
- per l’azione **A.2 “*CinemaScuola LAB - infanzia e primaria*”**, da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie di infanzia e primarie;
- per l’azione **A.3 “*Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado*”**, da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e II grado, situate esclusivamente in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese ed interessate dal fenomeno della dispersione scolastica.

Ciascuna istituzione scolastica capofila può presentare una sola proposta progettuale, individuando una tra le azioni previste dal presente bando, azioni A.1, A.2, A.3.

Le scuole non capofila facenti parte della rete possono partecipare a non più di 3 progetti complessivi tra le azioni previste dal presente bando, azioni A.1, A.2, A.3.

Le richieste dovranno essere presentate da istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole, in partenariato con uno o più enti attivi nella promozione di attività socio-culturali e nello specifico settore dell’educazione all’immagine “per” e “nelle” scuole di ogni ordine e grado.

**Cofinanziamento:** contributo massimo fino al 100% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo, per un importo non superiore a € 70.000 nel caso dell'azione A.1 e A.2 e non superiore a € 80.000 per la realizzazione di cortometraggi, mediometraggi, prodotti seriali, videogiochi o prodotti in realtà virtuale, con il coinvolgimento diretto degli studenti.

**Scadenza:** 14/03/2025, ore 18.00

**Fonte:** sito del [Ministero della Cultura](#)

## Notizie

### Consultazione sulla normativa sull'industria a zero emissioni nette

La Commissione europea ha pubblicato una serie di inviti a presentare osservazioni da parte del pubblico su 4 progetti di diritto derivato per attuare la normativa sull'industria a zero emissioni nette, il cui obiettivo è rafforzare la competitività del settore delle tecnologie pulite in tutta Europa.

I 3 atti di esecuzione e l'atto delegato sosterranno le imprese e le autorità pubbliche nell'individuare i tipi di progetti che possono beneficiare di procedure di autorizzazione più rapide e dello status di *"progetto strategico per tecnologie a zero emissioni nette"*. Contribuiranno inoltre a garantire che l'attuazione della normativa sull'industria a zero emissioni nette sia coerente e trasparente in tutti gli Stati membri, in particolare grazie a una serie di criteri di valutazione comuni e a un elenco dei componenti delle tecnologie pulite fondamentali che sono automaticamente sostenuti dal regolamento.

Tali atti stabiliscono un elenco di componenti principali la cui fornitura dovrà essere diversificata nell'ambito degli appalti pubblici, delle aste per l'energia verde e di altri regimi di sostegno, nei casi in cui l'UE dipenda fortemente da un'unica fonte di approvvigionamento. Per le aste relative alle energie rinnovabili, tali atti definiscono ulteriormente criteri diversi dal prezzo, quali la sostenibilità, la resilienza, la cibersicurezza e la fornitura tempestiva. Ciò sarà fondamentale non solo per sostenere gli sforzi dell'UE volti a diversificare le fonti di

approvvigionamento delle tecnologie che consentono la decarbonizzazione, ma anche per promuovere la produzione nel settore interno dell'energia pulita e attrarre ulteriori investimenti puliti in Europa.

Questi contributi confluiranno nella preparazione degli atti da parte della Commissione. Prima di essere pienamente adottati, gli atti di esecuzione dovranno essere votati dagli Stati membri, mentre l'atto delegato dovrà superare l'esame del Parlamento europeo e del Consiglio.

La scadenza delle consultazioni è fissata tra il **20 e 21 febbraio 2025**.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#)

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

### **Linee guida per la transizione digitale e *green* di *Erasmus+* e del *Corpo europeo di solidarietà***

La Commissione europea ha recentemente pubblicato due documenti riguardanti la strategia per l'attuazione di due importanti priorità del Programma *Erasmus+*: la transizione digitale e la transizione *green*.

Questi documenti illustrano l'importanza di entrambe le priorità nell'agenda politica dell'UE e hanno l'obiettivo di coinvolgere, ispirare e motivare i partecipanti a *Erasmus+* e al *Corpo europeo di solidarietà*, i beneficiari, i coordinatori e i partner dei progetti, gli organismi di attuazione e le altre parti interessate a svolgere un ruolo attivo nella loro realizzazione.

I documenti originali sono attualmente pubblicati in inglese, ma a breve saranno tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

**Fonte:** sito di [Eurodesk](#)

### **Costituire un nuovo *panel* di cittadini dedicato al bilancio europeo**

La Commissione europea ha avviato una campagna per invitare i cittadini dei 27 Stati membri dell'UE a manifestare il loro interesse ad aderire a un *panel* europeo di cittadini dedicato al tema "*Un nuovo bilancio europeo all'altezza delle nostre ambizioni*".

I cittadini saranno contattati dalla *Sortition Foundation*, partner ufficiale della Commissione europea.

Tra tutti i cittadini che si saranno registrati, ne saranno selezionati 150 in maniera casuale per rappresentare la diversità demografica dell'UE. Questi saranno invitati a recarsi a Bruxelles con il compito di lavorare insieme per formulare una serie di raccomandazioni concrete per un nuovo bilancio europeo all'altezza delle ambizioni dell'UE.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## **La Commissione registra l'iniziativa dei cittadini europei sul riutilizzo e la trasformazione degli edifici**

Lo scorso 21 gennaio, la Commissione europea ha registrato oggi un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "*HouseEurope! Priorità alle ristrutturazioni*".

Lo scopo è creare incentivi per la ristrutturazione e la trasformazione degli edifici esistenti. Gli organizzatori invitano la Commissione a proporre una legislazione che incentivi il riutilizzo degli edifici esistenti attraverso: sgravi fiscali per i lavori di ristrutturazione e i materiali riutilizzati; norme eque per valutare sia le potenzialità che i rischi degli edifici esistenti"; nuovi valori per la CO2 incorporata nelle strutture esistenti.

Poiché l'iniziativa soddisfa le condizioni formali stabilite nella normativa applicabile, la Commissione la ritiene giuridicamente ammissibile ma, in questa fase, non ha analizzato le proposte nel merito.

La decisione di registrare un'iniziativa si fonda sull'analisi giuridica della sua ammissibilità ai sensi del regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei, senza pregiudicare le conclusioni giuridiche e politiche della Commissione sull'iniziativa né le azioni da intraprendere qualora l'iniziativa ottenga il sostegno necessario di almeno un milione di cittadini dell'UE.

Il contenuto dell'iniziativa esprime unicamente il punto di vista del gruppo di organizzatori e non può in alcun modo considerarsi rappresentativo del parere della Commissione.

A partire dal 21 gennaio, gli organizzatori hanno 6 mesi di tempo per avviare la raccolta delle firme. Se l'iniziativa otterrà entro un anno almeno un milione di dichiarazioni di sostegno, raggiungendo il numero minimo di firmatari previsto in almeno sette diversi Stati membri, la

Commissione sarà tenuta a reagire, decidendo se intervenire o no in risposta alle richieste degli organizzatori e motivando la decisione.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

## Eventi

### *Horizon Implementation Day*

**Data:** 13/03/2025, dalle 09.30 alle 13.00

**Luogo:** online

L'evento è dedicato alla ricerca di opportunità e alla candidatura di proposte nell'ambito di *Horizon Europe* e offre una panoramica completa sul programma, dando informazioni ai partecipanti nella ricerca di bandi e partner attraverso il *Funding & Tenders Portal*.

Saranno anche illustrate le modalità di presentazione delle proposte, con approfondimenti sul *template*, i principi di base e i criteri di valutazione.

L'evento si articolerà in diverse sessioni, comprese le presentazioni dal vivo su *YouTube* e momenti di domande e risposte tramite la piattaforma *Slido*, permettendo ai partecipanti di interagire direttamente con gli esperti.

Non è necessario registrarsi, sarà possibile [seguire l'evento in diretta streaming su YouTube](#).

**Fonte:** sito [First di ART-ER](#)

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi